

Codice etico

Revisione	Data	Natura della modifica
0	30/09/2013	Prima emissione
1	19/06/2018	Ottimizzazione documento
2	17/11/2025	Introduzione di regole di comportamento per la gestione della fiscalità e modifica delle regole di comportamento nella gestione dei rapporti con i terzi

APPROVATO

Delibera del C.d.A. del _____

1. PREMESSA

Per la peculiarità dell'attività svolta e per gli stakeholders con cui essa si interfaccia, Stazioni Marittime ha ritenuto necessario sancire una serie di principi etici e di regole comportamentali cui devono ispirarsi le sue attività, volte a diffondere una solida integrità etica e una cultura aziendale sensibile al rispetto delle leggi vigenti.

Stazioni Marittime, determinata ad assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari anche a tutela dell'immagine e reputazione, ha scelto inoltre di conformarsi alle prescrizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (*"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*), normativa questa (di seguito anche il "Decreto") che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa della società al verificarsi di una serie di illeciti penali predefiniti commessi da persone che, all'interno della società, rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza degli stessi.

Stazioni Marittime ha ritenuto di adottare un Codice Etico che enunci in modo chiaro e trasparente l'insieme dei valori ai quali lo stesso si ispira nel raggiungimento degli obiettivi di *business* e il corretto svolgimento delle relative attività.

Ciò premesso, il presente documento (di seguito il "Codice Etico") è stato formalmente adottato sul presupposto che la relativa osservanza costituisca condizione imprescindibile per un corretto funzionamento di Stazioni Marittime per la tutela della sua affidabilità e reputazione, e per una sempre maggior soddisfazione della clientela, fattori questi che concorrono insieme al successo e allo sviluppo attuale e futuro di Stazioni Marittime.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Stazioni Marittime impronta ai principi etici e alle regole comportamentali del presente Codice Etico tutte le azioni, operazioni, rapporti e transazioni poste in essere nella gestione delle diverse attività sociali.

Il presente Codice Etico vincola tutti coloro che, all'interno di Stazioni Marittime, rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione ovvero esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo, tutti i dipendenti, tutti i collaboratori (tra cui, a mero titolo di esempio, consulenti, fornitori, agenti, rappresentanti, intermediari, etc.) e chiunque, a vario titolo, intrattenga rapporti di affari con Stazioni Marittime (di seguito i "Destinatari").

Quindi tutti devono conoscere le prescrizioni del Codice Etico e sono chiamati a contribuire attivamente alla sua osservanza.

A tal fine Stazioni Marittime si impegna ad assicurare la massima diffusione del presente Codice Etico, anche attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti conoscitivi e formativi e la sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

3. PRINCIPI ETICI CONTENUTI NEL CODICE ADOTTATO DA STAZIONI MARITTIME

Stazioni Marittime condivide, accetta e si conforma ai seguenti principi etici:

- ✓ legalità;
- ✓ eguaglianza ed imparzialità;
- ✓ trasparenza, correttezza e affidabilità;
- ✓ professionalità;
- ✓ riservatezza;
- ✓ valore delle risorse umane;
- ✓ salute e sicurezza;
- ✓ tutela della concorrenza.

3.1 Legalità

I comportamenti dei Destinatari, nello svolgimento delle attività rese in favore o nell'interesse di

Stazioni Marittime, sono improntati al rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

3.2 Eguaglianza e imparzialità

Stazioni Marittime tutela e promuove il rispetto della dignità umana, che non deve essere discriminata in base all'età, sesso, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali e credenze religiose.

Nella gestione delle diverse attività sociali e in tutte le relative decisioni, i Destinatari devono operare con imparzialità nel miglior interesse di Stazioni Marittime, assumendo le decisioni con rigore professionale e obiettività secondo criteri di valutazione oggettivi e neutrali.

3.3 Trasparenza correttezza e affidabilità

Le azioni, operazioni, negoziazioni e, più in generale, i comportamenti dei Destinatari si ispirano alla massima trasparenza, correttezza e affidabilità.

Nella gestione delle attività sociali, i Destinatari sono tenuti a rendere informazioni trasparenti, veritiere, complete e accurate.

Tutte le azioni e le operazioni devono essere debitamente autorizzate e correttamente registrate, nonché verificabili, legittime, congrue e adeguatamente documentate, al fine di consentire, in ogni momento, la verifica del relativo processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

3.4 Professionalità

Stazioni Marittime tutela la professionalità quale valore imprescindibile per la propria crescita e affermazione, richiedendo ai Destinatari professionalità, impegno e diligenza adeguati alla natura dei compiti loro affidati per il conseguimento degli obiettivi assegnati.

3.5 Riservatezza

Stazioni Marittime riconosce nella riservatezza una regola imprescindibile di ogni condotta. Lo stesso assicura, quindi, la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dall'utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di privacy.

Di conseguenza, i Destinatari devono astenersi dall'utilizzare informazioni riservate relative all'azienda o a terzi, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle loro attività lavorative, per scopi personali e, comunque, non connessi con l'esercizio delle mansioni loro affidate.

Nessun Destinatario, dunque, potrà trarre vantaggi diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate (a titolo di esempio, segreti industriali, informazioni strategiche o commerciali, dati personali), né comunicare tali informazioni ad altri o raccomandare o indurre altri al relativo utilizzo.

La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire esclusivamente da parte di soggetti autorizzati e, in ogni caso, in conformità alle disposizioni aziendali.

3.6 Valore delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano un valore indispensabile e prezioso per l'esistenza e lo sviluppo futuro di Stazioni Marittime.

Di conseguenza, l'azienda adotta criteri di merito e di valorizzazione delle capacità, competenze e potenzialità dei singoli individui nelle politiche di selezione e gestione del personale, garantendo la formazione e l'aggiornamento delle proprie risorse.

Stazioni Marittime garantisce a tutti pari opportunità, impegnandosi a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitando ogni forma di abuso. Garantisce, inoltre, l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

Al fine di garantire il pieno rispetto della persona, Stazioni Marittime, contrasta il lavoro minorile, astenendosi da qualsiasi forma di sfruttamento dello stesso.

3.7 Salute e sicurezza

Stazioni Marittime si impegna a predisporre e a mantenere ambienti di lavoro sicuri e salubri nel rispetto della normativa antinfortunistica vigente.

Promuove la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi connessi

alle attività lavorative svolte, richiedendo a tutti, ad ogni livello, comportamenti responsabili e rispettosi delle procedure aziendali adottate in materia di sicurezza sul lavoro.

In quest'ottica, ogni dipendente è chiamato a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza e della qualità dell'ambiente di lavoro in cui opera.

Stazioni Marittime si impegna:

- ✓ a porre in essere attività sicure, al fine di proteggere la salute dei propri dipendenti e delle comunità che circondano le sue sedi;
- ✓ a garantire la formazione e informazione di tutti coloro che prestano in suo favore la propria attività lavorativa sui rischi cui gli stessi sono esposti, assicurando i mezzi e i dispositivi di protezione individuale nel rispetto della normativa vigente;
- ✓ a monitorare continuamente l'efficienza del sistema a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, nel perseguimento di obiettivi di continuo miglioramento in tale delicato settore.

3.8 Tutela della concorrenza

Consapevole che un sano e corretto sistema di concorrenza contribuisce al migliore sviluppo della sua missione aziendale, Stazioni Marittime osserva le norme vigenti in materia di concorrenza si astiene dal porre in essere e/o dall'incentivare comportamenti che possano prevedere forme di concorrenza sleale.

4 REGOLE DI COMPORTAMENTO

Le regole di comportamento sancite dal Presente Codice Etico trovano specificazione in ciascuno dei 4 capi seguenti:

- I. svolgimento dell'attività aziendale;
- II. rapporti con i terzi;
- III. gestione delle risorse finanziarie / contabilità;
- IV. gestione delle risorse umane.

Capo I – Svolgimento dell'attività aziendale

1. Nello svolgimento dei propri compiti / mansioni, ciascun destinatario è tenuto a conformarsi alle disposizioni di leggi e regolamenti che vengano in rilievo in relazione ai predetti compiti / mansioni, nonché alle disposizioni contrattuali che regolamentino il rapporto di dipendenza con Stazioni Marittime e/o i rapporti commerciali e di collaborazione intercorrenti tra questa e i collaboratori interni ed esterni / consulenti / controparti contrattuali / fornitori.
2. Nello svolgimento dei propri compiti / mansioni ciascun destinatario è altresì tenuto a comportarsi secondo buona fede, onestà e trasparenza, agendo sempre con professionalità e serietà.
3. Ciascun destinatario interno a Stazioni Marittime (amministratore/sindaco/dipendente/collaboratore interno), nello svolgimento dei propri compiti/mansioni, non deve in alcun caso perseguire interessi estranei a quelli di Stazioni Marittime.
4. Il perseguimento dell'interesse di Stazioni Marittime, a norma della clausola precedente, non deve in alcun caso contrastare con quanto disposto dai precedenti punti I) e II).
5. Qualora uno dei soggetti di cui alla clausola III) venga a trovarsi, nello svolgimento dei propri compiti / mansioni, per qualsivoglia ragione, in situazione di conflitto e/o comunanza di interessi con Stazioni Marittime s.p.a., anche solo apparente o potenziale, deve darne notizia:
 - ✓ al Consiglio di Amministrazione (se si tratta di amministratore);
 - ✓ al Collegio Sindacale (se si tratta di sindaco);
 - ✓ al superiore gerarchico (se si tratta di dipendente);
 - ✓ al proprio referente interno (se si tratta di collaboratore),

ed astenersi dal compimento degli atti in conflitto e/o comunanza di interessi.

Sezione I – Utilizzo dei beni aziendali

1. Ciascun destinatario interno (amministratore / sindaco / dipendente / collaboratore interno), nello svolgimento dei propri compiti / mansioni, è tenuto ad utilizzare gli strumenti / attrezzature / luoghi di lavoro:
 - ✓ con la dovuta cura e diligenza;
 - ✓ in conformità all'informazione / formazione ricevuta;
 - ✓ nel rispetto delle disposizioni di legge / regolamento che ne disciplinano a qualsiasi fine l'utilizzo.
2. Ciascun destinatario interno (amministratore / sindaco / dipendente / collaboratore interno) è altresì tenuto, facendo uso responsabile e conservativo degli strumenti / attrezzature / luoghi di lavoro, ad adoperarsi al fine di:
 - ✓ garantire il mantenimento delle condizioni di massima efficienza e sicurezza di ciascun strumento / attrezzatura / luogo di lavoro;
 - ✓ ridurre il rischio di sottrazione e/o smarrimento degli stessi;
 - ✓ ridurre l'impiego di risorse necessarie al rimpiazzo e/o alla manutenzione di strumenti/attrezzature/luoghi di lavoro a seguito di utilizzo scorretto, sottrazione, smarrimento.
3. I destinatari interni (amministratori / sindaci / dipendenti / collaboratori interni), in coerenza con quanto disposto dalla precedente clausola III), non dovranno utilizzare strumenti / attrezzature / luoghi di lavoro per il perseguimento di interessi estranei a quello di Stazioni Marittime.
4. I destinatari interni (amministratori / sindaci / dipendenti / collaboratori interni), nell'utilizzo degli strumenti informatici messi loro a disposizione, si attengono a quanto disposto dal "Disciplinare interno di Stazioni Marittime s.p.a. per un corretto utilizzo degli strumenti informatici, della posta elettronica e per la navigazione in internet", entrato in vigore in data 19/1/2009 (Allegato "C"), che si intende integralmente richiamato e parte integrante del presente Codice Etico.

Sezione II – Tutela della riservatezza

1. Ciascun destinatario è vincolato alla riservatezza in ordine ai dati e/o alle informazioni per qualsiasi ragione e sotto qualsiasi profilo attinenti all'attività esercitata da Stazioni Marittime, di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni o altrimenti, essendo conseguentemente vietata la divulgazione a terzi, sia soggetti esterni che interni all'organizzazione aziendale, dei dati e/o delle informazioni predette.
2. Ciascun destinatario è altresì vincolato alla riservatezza in ordine ai dati ed alle informazioni sensibili relative ai soggetti terzi con i quali venga in contatto nello svolgimento dei propri compiti / mansioni.
3. Ciascun destinatario, a tale riguardo, è tenuto a verificare la corretta applicazione delle disposizioni legislative concernenti il trattamento dei dati personali.

Sezione III – Correttezza e trasparenza delle informazioni societarie

Ogni azione, operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili, e dovrà essere inoltre debitamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato, per ogni operazione deve essere conservata agli atti un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- ✓ l'accurata registrazione contabile;
- ✓ l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti all'operazione medesima;
- ✓ l'agevole ricostruzione formale e cronologica dell'operazione;
- ✓ la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

Ciascun dipendente opera, per quanto di sua competenza, affinché qualsiasi fatto relativo alla

gestione di Stazioni Marittime sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità. Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente le risultanze della documentazione di supporto. Pertanto, sarà compito di ciascun dipendente a ciò deputato fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile e ordinata secondo criteri logici.

La circolazione delle informazioni all'interno di Stazioni Marittime, ai fini della redazione del bilancio e al fine di garantire una rappresentazione chiara e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Stazioni Marittime, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, completezza e trasparenza, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna società e degli specifici ambiti di attività.

Sezione IV – Regali, omaggi e altri benefici

Nei rapporti con fornitori, istituzioni politiche, Pubblica Amministrazione e, in generale, con i terzi i Destinatari non dovranno promettere, accettare o offrire regali, omaggi, benefici (sia diretti che indiretti) e atti di cortesia o di ospitalità che abbiano qualità o valore eccedente le normali pratiche commerciali, gli usi locali e l'ordinaria cortesia o, comunque, che siano diretti ad acquisire trattamenti di favore, o altri vantaggi indebiti, in riferimento alle operazioni aziendali riconducibili a Stazioni Marittime.

Qualora regali, omaggi, benefici o atti di cortesia od ospitalità siano offerti o promessi ai Destinatari, questi dovranno informare senza ritardo i competenti organi sociali che decideranno sulla ammissibilità di quanto offerto o promesso.

Sezione V – Prevenzione del conflitto di interessi

Nella conduzione delle proprie attività, i Destinatari devono evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi.

Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il Destinatario persegua un interesse diverso dalla missione aziendale o compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse di Stazioni Marittime, ovvero si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari di Stazioni Marittime.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, Integrano situazioni di conflitto di interessi le seguenti condotte:

- ✓ titolarità, anche indiretta, di partecipazioni o assunzioni di interessi economici - finanziari in società che siano fornitrici o concorrenti di Stazioni Marittime;
- ✓ assunzione di cariche sociali o svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso fornitori e clienti.

I Destinatari si astengono dallo svolgere attività contrarie all'interesse di Stazioni Marittime, consapevoli che il perseguimento di tale interesse non potrà tuttavia legittimare condotte contrarie ai Principi etici di Stazioni Marittime.

In ipotesi di conflitto di interessi, i Destinatari informeranno senza indugio il competente organo sociale, conformandosi alle decisioni che saranno da questo assunte in proposito.

Capo II – Rapporti con i terzi

1. Ciascun destinatario interno (amministratore / sindaco / dipendente / collaboratore interno), nello svolgimento dei propri compiti / mansioni che comportino interazioni con soggetti terzi (ivi compresi i destinatari esterni: collaboratori esterni / fornitori / controparti contrattuali / consulenti, clienti), dovrà improntare la propria condotta al rispetto dei valori di onestà, trasparenza, correttezza, integrità, legittimità, e legalità. Ciascun destinatario dovrà pretendere una condotta conforme alla propria da parte di ogni terzo con cui venga in contatto per ragione dello svolgimento dei propri compiti / mansioni.
2. Ciascun destinatario interno (amministratore / sindaco / dipendente / collaboratore interno) dovrà osservare le seguenti direttive in occasione della comunicazione all'esterno di informazioni concernenti Stazioni Marittime e l'attività da questa esercitata:
 - ✓ le informazioni rese da ciascun destinatario interno ai terzi dovranno essere trasparenti, veritiere e corrette;

- ✓ ciascun destinatario interno dovrà astenersi dal rendere a terzi, in qualsivoglia occasione, dichiarazioni suscettibili di ledere l'immagine di Stazioni Marittime.
3. A ciascun destinatario interno (amministratore / sindaco / dipendente / collaboratore interno), nell'intrattenimento dei rapporti con i terzi (ivi compresi i destinatari esterni: collaboratori esterni / fornitori / controparti contrattuali / consulenti, cliente), è fatto divieto di ricevere e/o dare e/o promettere pagamenti di somme di denaro, dazioni di beni in natura, benefici o qualsivoglia altra utilità materiale o immateriale, al di là di omaggi di modico valore in conformità alle usuali pratiche commerciali

Sezione I Rapporti con le amministrazioni e istituzioni pubbliche

Le relazioni con le Amministrazioni e le Istituzioni pubbliche, nazionali, comunitarie o internazionali devono essere improntate al più rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti, nonché uniformarsi ai principi di onestà, correttezza e trasparenza.

I rapporti con le Amministrazioni e le Istituzioni pubbliche, nazionali, comunitarie o internazionali, nonché con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni, non devono influenzare impropriamente le decisioni delle Amministrazioni o Istituzioni stesse, in particolare dei funzionari che trattano o decidono per loro conto.

Nel corso di una trattativa o di un rapporto d'affari, anche commerciale, con Amministrazioni o Istituzioni Pubbliche Stazioni Marittime si astiene dai seguenti comportamenti:

- ✓ offrire o concedere opportunità di lavoro e/o vantaggi commerciali a funzionari pubblici coinvolti nella trattativa o nel rapporto, o ai relativi familiari;
- ✓ offrire omaggi o altre utilità;
- ✓ rendere informazioni non veritiere od omettere di comunicare fatti rilevanti, laddove richiesti.

Non è inoltre consentito ai rappresentanti e/o dipendenti di Stazioni Marittime corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità di qualsiasi genere ed entità a funzionari pubblici, siano essi pubblici ufficiali, rappresentanti di governo, dipendenti pubblici, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio, né per conseguire o ritardare l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Sezione II Rapporti con i clienti

Stazioni Marittime fonda l'attività aziendale sulla qualità, intesa non solo come pregio del servizio ma anche quale attenzione alle particolari esigenze dei clienti, sulla professionalità, sulla disponibilità e tempestività nel riscontro delle richieste commerciali e sul puntuale esame dei reclami, per un pieno soddisfacimento dei propri clienti.

Nei rapporti con i clienti i Destinatari dovranno adottare atteggiamenti corretti e chiari, privilegiando, in tutte le occasioni in cui ciò sia possibile, la forma scritta al fine di evitare equivoci o malintesi circa il contenuto dei rapporti commerciali in essere e prevedere clausole di adesione ai principi di comportamento presenti nel Codice Etico.

Sezione III Rapporti con i fornitori

Stazioni Marittime si impegna a ricercare fornitori e collaboratori esterni e a definire le condizioni di acquisto di beni e servizi valutandone la professionalità e l'idoneità ispirandosi ai principi del Codice Etico, quali i principi di obiettività, competenza, economicità, trasparenza, correttezza, qualità rispettando le procedure interne e valutando le garanzie e il panorama delle offerte in genere. Si impegna inoltre a ricercare nei propri fornitori e collaboratori esterni professionalità e piena condivisione dei principi e i contenuti del Codice Etico; promuove la costruzione di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento delle performance nella tutela e promozione dei principi e contenuti del Codice Etico. Gli apporti professionali e commerciali devono essere improntati a impegno e rigore professionale e devono, in ogni momento, essere allineati al livello di professionalità e responsabilità che caratterizza Stazioni Marittime, con l'attenzione e la precisione richieste per perseguire il rispetto e la diffusione del prestigio e della reputazione della stessa.

Stazioni Marittime non ammette e contrasta pratiche di corruzione, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi, corresponsione di benefici materiali e immateriali nonché di altri vantaggi finalizzati ad influenzare o compensare rappresentanti di istituzioni come pure membri degli organi sociali o dipendenti, come anche le pratiche volte ad eludere e/o evadere le imposte dello Stato in cui la Società opera e i relativi diritti di confine. La selezione dei fornitori e dei collaboratori esterni tiene conto della professionalità di questi ultimi nonché dei rapporti che Stazioni Marittime intende sviluppare e dei progetti che intende avviare. In ogni caso la selezione deve essere effettuata in modo da garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo stesso ed è improntata alla correttezza ed imparzialità nei confronti del fornitore e collaboratore esterno in possesso dei requisiti richiesti. A tal fine i dirigenti e i dipendenti che partecipano a detti processi di selezione devono osservare scrupolosamente le disposizioni del presente Codice Etico e le procedure interne relative alla qualifica, selezione, negoziazione e stipula di contratti con fornitori e collaboratori esterni. I fornitori e collaboratori esterni, nel corso del rapporto con Stazioni Marittime, si impegnano, ove possibile in forma scritta, a prendere visione e ad aderire ai principi di comportamento presenti nel Codice Etico.

Sezione IV Rapporti con i partner d'affari e altre controparti contrattuali

I rapporti con i partner d'affari e con le controparti contrattuali sono tenuti nel rispetto dei principi fondamentali di cui al presente Codice e delle norme di legge di volta in volta applicabili.

Le attività nei confronti delle controparti contrattuali devono informarsi ai principi di onestà, lealtà, disponibilità e trasparenza, e devono essere sorrette dai criteri di competenza, professionalità, dedizione ed efficienza.

Nello sviluppo delle iniziative con i partner d'affari, occorre attenersi al rispetto dei principi espressi nel presente Codice Etico. In particolare si devono:

- ✓ instaurare rapporti solo con partner e altre controparti contrattuali che godano di una reputazione rispettabile, che siano impegnati solo in attività lecite e la cui cultura etica aziendale sia comparabile a quella di Stazioni Marittime;
- ✓ assicurare la trasparenza degli accordi ed evitare la sottoscrizione di patti o accordi segreti contrari alla legge;
- ✓ mantenere con i partner rapporti trasparenti e collaborativi;
- ✓ segnalare tempestivamente al proprio superiore o agli organi di controllo della Società ogni comportamento del partner che appaia contrario ai principi etici di cui al presente Codice.

I Partner d'affari e le altre controparti contrattuali, nel corso del rapporto con Stazioni Marittime, si impegnano, ove possibile in forma scritta, a prendere visione e ad aderire ai principi di comportamento presenti nel Codice Etico.

Sezione V Rapporti con entità pubbliche

Stazioni Marittime contribuisce al benessere economico e alla crescita della comunità in cui opera. A tal fine, la stessa si uniforma, nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto delle comunità locali e nazionali, favorendo il dialogo con le associazioni sindacali o di altra natura.

I rapporti tra Stazioni Marittime e i rappresentanti di istituzioni politiche, sindacali, funzionari ed organi della Pubblica Amministrazione nonché autorità regolamentari, sono improntati ai principi di integrità, trasparenza e correttezza e sono limitate alle funzioni preposte e regolarmente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari.

I Destinatari coinvolti in tali rapporti devono astenersi da qualsiasi comportamento, anche non avente rilevanza penale, che possa essere interpretato quale influenza indebita, effettiva o potenziale, sulle attività delle istituzioni e degli organi innanzi citati. In particolare, i Destinatari non dovranno promettere, offrire o erogare, direttamente o indirettamente somme di denaro o beni o, in generale, procurare ad essi benefici con la finalità di promuovere o favorire interessi di Stazioni Marittime.

I Destinatari non potranno disattendere l'anzidetto divieto ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni quali, in via esemplificativa e non esaustiva, sponsorizzazioni, consulenze, incarichi

aziendali, che abbiano le stesse finalità sopra indicate.

Sezione VI Il sistema di controllo esterno

Stazioni Marittime promuove e diffonde, ad ogni livello aziendale, la cultura del controllo, sensibilizzando i propri dipendenti sulla rilevanza del sistema dei controlli interni e del rispetto, nello svolgimento delle attività lavorative, delle normative vigenti e delle procedure aziendali.

Per controlli interni devono intendersi tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività del consorzio, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire in modo efficiente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Tutto il personale, nell'ambito delle funzioni svolte, è responsabile della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo attraverso l'insieme delle attività di controllo che i singoli svolgono sui loro processi.

Il monitoraggio e la valutazione dei processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance è assegnato ad audit interni.

Per lo svolgimento delle attività di audit interni e per quelli richiesti della società di revisione, Stazioni Marittime garantisce libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni necessarie.

Capo III – attività amministrativa interna

Sezione I – Gestione delle risorse finanziarie

1. In relazione alle singole operazioni commerciali che costituiscono esercizio dell'attività principale di Stazioni Marittime, e più in generale in relazione allo svolgimento di qualsiasi operazione che comporti movimentazione di risorse finanziarie, ciascun destinatario, per quanto di propria competenza, verifica la congruità delle somme movimentate e la pertinenza di ciascuna all'operazione sottostante.
2. In relazione alle operazioni di cui alla clausola che precede, ciascun destinatario, per quanto di propria competenza, si attiene alle disposizioni concernenti la contabilizzazione, la registrazione ed in generale ogni altro adempimento prescritto da norme di legge e/o regolamento in quanto applicabili.

Sezione II – Contabilità

1. Ciascun dipendente di Stazioni Marittime addetto al ciclo contabilità, per quanto di propria competenza, verifica il rispetto delle prescrizioni legislative e regolamentari concernenti la regolare tenuta della contabilità aziendale.
2. Nella tenuta della contabilità verranno in ogni caso tenuti in considerazione e rispettati i parametri della veridicità, trasparenza, accuratezza e completezza.

Sezione III – Gestione della fiscalità

Stazioni Marittime si pone come obiettivo di assicurare il rispetto, formale e sostanziale, delle norme tributarie adottando un comportamento coerente con i principi di trasparenza, onestà, correttezza e buona fede.

Stazioni Marittime e tutti i suoi dipendenti si astengono dal porre in essere attività e comportamenti diretti a perseguire finalità di evasione di imposte sui redditi o sul valore aggiunto, o di altre imposte in generale, oltre che dei diritti di confine, né nell'interesse o vantaggio della Società né nell'interesse o vantaggio di terzi.

Sempre ai fini della trasparenza e correttezza tributaria, Stazioni Marittime e i destinatari (ciascuno nell'ambito del ruolo affidato e in ottemperanza alle norme, interne ed esterne):

- non introducono elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (dal punto di vista soggettivo od oggettivo), nelle dichiarazioni relative a dette imposte e nella loro predisposizione;
- controllano che le fatture e i documenti contabili ricevuti si riferiscano a prestazioni effettivamente svolte da parte dell'emittente ed effettivamente ricevute dalla Società;

- non registrano nelle scritture contabili obbligatorie, né detengono a fini di prova nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;
- verificano la regolare applicazione dell'imposta sul valore aggiunto;
- si astengono dal compiere operazioni simulate, oggettivamente o soggettivamente, nonché dall'avvalersi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei a ostacolare l'accertamento e a indurre in errore l'Amministrazione finanziaria;
- si astengono dall'indicare nelle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo o elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizie;
- si astengono dall'emettere o rilasciare fatture o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto;
- si astengono dall'occultare, alterare o distruggere in tutto o in parte le scritture contabili, o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari, con il fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi;
- si astengono dall'alienare simulatamente o dal compiere altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva da parte dell'Amministrazione finanziaria, con il fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte;
- si astengono dal concorrere nell'altrui condotte finalizzate a sottrarre merci al pagamento di diritti di confine attraverso la manipolazione artificiosa delle stesse ovvero attraverso l'utilizzo di mezzi fraudolenti, anche nell'ambito di operazioni di esportazione temporanea e nei regimi di uso particolare o di perfezionamento.

Capo IV – Gestione delle risorse umane

Sezione I – Selezione e gestione del personale dipendente

1. La selezione del personale da assumere è effettuata unicamente alla luce della rispondenza dei candidati ai requisiti richiesti da Stazioni Marittime a fronte delle proprie esigenze contingenti.
2. In ogni caso le esigenze di Stazioni Marittime relative al personale dipendente, nonché i requisiti richiesti ai fini dell'assunzione, non possono contrastare con disposizioni costituzionali, legislative, regolamentari o con principi di ordine pubblico, né possono in alcun caso sottendere istanze discriminatorie di qualsivoglia genere (sesso, razza, religione, opinione politica, ecc.).
3. Ogni provvedimento avente carattere sanzionatorio o premiale, oppure comportante l'assegnazione del personale allo svolgimento di determinati compiti / mansioni, verrà adottato unicamente sulla base dei profili attitudinali e di merito (o demerito) di ciascun dipendente di Stazioni Marittime
4. I rapporti tra i dipendenti di Stazioni Marittime sono improntati al rispetto dei parametri di correttezza, onestà, moralità e pertinenza dell'esercizio del potere gerarchico all'ambito dei compiti / mansioni assegnate a ciascun dipendente.

Sezione II – Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

1. Stazioni Marittime s.p.a., in conformità a quanto disposto dal proprio Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. 231/01, adotta una politica aziendale finalizzata al perseguimento dei più alti standard di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.
2. In relazione allo svolgimento da parte dei destinatari interni (amministratori / sindaci / dipendenti / collaboratori interni) dei propri / compiti mansioni, nonché in relazione allo svolgimento dei rapporti intrattenuti da Stazioni Marittime con i terzi (ivi compresi i destinatari esterni: collaboratori esterni / fornitori / controparti contrattuali / consulenti), la preservazione e la salvaguardia dell'integrità fisica rappresentano valori primari da tutelare.

Precetti conclusivi

1. A ciascun destinatario è fatto espresso divieto di:
 - ✓ tenere condotte suscettibili di integrare fattispecie penalmente / amministrativamente rilevanti;
 - ✓ compiere atti prodromici alla commissione di illeciti penali / amministrativi.
2. Ciascun destinatario deve improntare la propria condotta al rispetto, oltre che di tutte le disposizioni legislative / regolamentari che vengano in rilievo in relazione ai compiti / mansioni svolte, dei precetti sanciti dal presente Codice Etico e dal Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. 231/01 di Stazioni Marittime.
3. Qualsiasi violazione delle disposizioni legislative / regolamentari e/o dei precetti di cui alla clausola precedente deve essere segnalata, dal destinatario che ne abbia notizia, all'Organismo di Vigilanza istituito e regolato dal Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. 231/01 adottato da Stazioni Marittime.
4. È onere di ciascun destinatario segnalare dubbi ed incertezze, nonché richiedere informazioni e chiarimenti, in ordine al contenuto dei precetti sanciti dal presente Codice Etico.

5 VIOLAZIONI E CONSEGUENZE SANZIONATORIE

L'osservanza del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di Stazioni Marittime secondo la normativa ad essi applicabile in tema di rapporto di lavoro. Di conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare in conformità alla normativa applicabile.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai fornitori, collaboratori esterni, dai consulenti e dagli altri soggetti in rapporti d'affari con lo stesso. Di conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del rapporto contrattuale e al risarcimento dei danni derivati, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

Resta inteso che le violazioni poste in essere da soggetti che rivestono posizioni di rappresentanza, amministrazione o direzione all'interno di Stazioni Marittime, comporterà l'assunzione, da parte dell'organo sociale competente, delle misure sanzionatorie ritenute più opportune in relazione alla natura e gravità della violazione commessa e alla qualifica del soggetto autore della violazione, in conformità alla normativa applicabile.